

Presa di posizione riguardo il Tasmar®

Autor(en): **Ludin, Hans-Peter**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(1999)**

Heft 53

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-815604>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Presa di posizione riguardo il Tasmar®

Nel rapporto che segue il Prof. Hans-Peter Ludin, presidente del consiglio peritale della ASmP, e primario della clinica neurologica dell'ospedale cantonale di San Gallo, prende posizione sulla somministrazione più severa del Tasmar®

Nel settembre 1997 il Tasmar è stato immesso sul mercato svizzero quale medicamento nuovo per la cura del morbo di Parkinson. Si è subito constatato che molti pazienti avrebbero avuto un sostanziale miglioramento, e particolarmente un recupero della qualità di vita. Nell'autunno 1998 si è venuti a conoscenza che diversi pazienti che prendevano il Tasmar®, avevano avuto una grave affezione epatica, tre donne addirittura ne erano morte. Per le autorità responsabili, per la ditta produttrice e anche per i medici specialisti, si pose naturalmente la domanda cosa si dovesse fare in questa situazione. Nell'Unione Europea (UE) il medicamento venne immediatamente tolto dal mercato, contro il parere della maggior parte degli esperti, per cui i pazienti ne sono rimasti privi. In Svizzera e negli USA, indipendentemente gli uni dall'altra, venne scelta un'altra soluzione: da noi il medicamento si può ancora ottenere, però può essere prescritto solo a pazienti che soffrono di fluttuazioni che non si possono dominare altrimenti. Inoltre i pazienti devono essere informati sui possibili rischi e devono sottoporsi regolarmente a severi controlli delle funzioni epatiche. Sono contento che in Svizzera si sia potuto trovare questa soluzione. In questo modo possiamo limitare il rischio ad un minimo e dare la possibilità a molti pazienti di beneficiare di una migliore qualità di vita. Un sistema organizzato ed anche finanziato dalla Roche, assicura una saggia sorveglianza dei pazienti sotto cura, con la completa protezione dei dati. Questa occasione sia di spunto anche per citare l'esemplare politica d'informazione della Roche, che sin dall'inizio ha messo tutte le carte in tavola e cercato e trovato una soluzione per il bene dei pazienti.

*Prof. Dr.H.P.Ludin
presidente del consiglio peritale ASmP*

Gruppo di auto-aiuto PSP

L'Associazione svizzera del morbo di Parkinson si è detta disponibile di collaborare a formare un gruppo di familiari di pazienti affetti da PSP. Contattate il signor René Flatt, Route de Cossonay 45, 1008 Prilly, tel. 021 625 30 87.

Ulteriori indirizzi utili concernenti la PSP:

Associazione Europea: pubblica ad intervalli regolari un bollettino. Progressive Supranuclear Palsy (PSP Europe) Association. The Old Rectory, Wappenham Nr Towcester Northamptonshire, NN12 8SQ, GB Telefono: 0044 (0) 1327 860299. E-Mail: 10072,30@compuserve.com. Website: www.ion.ucl.ac.uk/PSPeur

Stati Uniti: The Society for PSP, Woodholme Medical Building, 1838 Green Tree Road, Baltimore, MD 21208, USA, Telefono: 00 1 800 457 4777. E-Mail: spsp@erols.com

Francia: Association PSP France, Mme Conord, 5, Chemin du Goh Vrass, F-56730 St. Gildaf de Rhuys, Telefono: 0033 297 45 20 16

Links in internet: www.psp.org, www.wemove.org, www.movementdisorders.org.

Forum di discussioni non moderato: inviate una comunicazione a «subscribe PSP» con vostro nome all'indirizzo: request@hydra.welch.jhu.edu

Paralisi supranucleare progressiva

Dietro la definizione inglese «Progressive Supranuclear Palsy» (paralisi supranucleare progressiva) si cela una grave malattia nervosa. La malattia, sotto certi aspetti, è simile al morbo di Parkinson. Il decorso è però significativamente peggiore.

• PD Dr. med. Matthias Sturzenegger *

Questa rara malattia (abbreviata in PSP), come la malattia di Parkinson, è una malattia degenerativa la cui causa è parimenti ancora completamente sconosciuta. Le malattie degenerative sono caratterizzate dalla distruzione di determinati gruppi di cellule che concernono il sistema nervoso (perciò neurodegenerative). La PSP fa parte come la malattia di Parkinson delle cosiddette malattie dei gangli basali. I gangli basali sono una regione nella profondità del cervello. le malattie dei gangli basali concernono di volta in volta gruppi di cellule vicini e che collaborano strettamente tra loro. Tutte le malattie dei gangli basali hanno in comune i più importanti disturbi funzionali che concernono i movimenti (e così anche i disturbi dei colpiti), il cosiddetto sistema motorio. Per i profani, come per il medico che ha poca dimestichezza con le malattie neurodege-

nerative, può essere difficile distinguere una dall'altra queste due malattie. In tutti e due i casi si possono osservare i segni tipici della malattia: rallentamento dei movimenti (acinesia, mimica ridotta, voce monotona, parola strascicata), rigidità muscolare, disturbi dell'equilibrio (instabilità posturale), e, più tardi, fluttuazioni dell'umore (depressione) e disturbi della memoria.

Per il medico e per il paziente distinguere le due malattie è molto importante per due motivi: primo, la prognosi della PSP è peggiore; secondo, le possibilità terapeutiche per la PSP sono minori e la risposta ai medicinali è sensibilmente peggiore.

Primi segnali

La paralisi supranucleare progressiva è molto più rara che la malattia di Parkinson. Si stima che la malattia di Parkinson